



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

**"MARCO POLLIONE VITRUVIO"**

C.F. 90044710631- E-MAIL:NAIS00900G@istruzione.it  
Casella P.E.C. nais00900G@pec.istruzione.it

Sede: Via D'Annunzio n. 25

80053 Castellammare di Stabia (NA)

Tel. 081/871.46.42 Fax 081/872.51.05

SITO:[www.istitutovitruvio.edu.it](http://www.istitutovitruvio.edu.it)



AMBITO SCOLASTICO TERRITORIALE 022

## **REGOLAMENTO CORSO SERALE INDIRIZZO PROFESSIONALE – SERVIZI COMMERCIALI**

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Di seguito sono elencate le norme e i riferimenti che rappresentano la base formale per i contenuti del presente documento:

- D.P.R. n.263 del 29/10/2012 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali”;
- Circolare ministeriale n.36 emanata dal MIUR il 10/04/2014;
- D.Lgs n.13 del 16/01/2013 (competenze formali, non formali ed informali);
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 08/06/2015, (Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015);
- DD.PP.RR. nn.87-88-89 del 15 marzo 2010.
- Direttiva ministeriale n.5 del 16/01/2012
- D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61
- Regolamento n. 92 del 2018
- Decreto direttoriale n. 1400 del 2019
- Circolare n. 7769 del 18 maggio 2020 (iscrizione degli adulti per l'anno scolastico 2020/2021).

### **FINALITA' GENERALI**

L'Istituto d'Istruzione Superiore M.P. Vitruvio ha attivato, a partire dall'a.s. 2018/2019, il corso serale sull'indirizzo “Professionale-Servizi commerciali”.

Il Corso serale è rivolto agli adulti in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché a coloro i quali hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

Il Corso serale intende offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale. Esso mira, dunque, ad attivare i processi di formazione e qualificazione degli studenti adulti, compreso un percorso di riacquisizione di fiducia personale e di motivazione allo studio e vanta, inoltre, un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi di Lisbona.

## **ISCRIZIONI**

Possono accedere al corso serale:

- coloro che hanno compiuto i 18 anni di età anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno;
- tutti gli stranieri che hanno conseguito in Italia la licenza media o che posseggono un titolo equiparato e legalmente riconosciuto.

## **PERSONALIZZAZIONE**

Il corso è organizzato in modo da favorire la personalizzazione del percorso nei seguenti passaggi:

**1 accoglienza:** per un massimo del 10% del monte ore complessive. L'accoglienza prevede la presentazione della scuola, dell'impianto formativo, l'analisi della documentazione a corredo dell'iscrizione, l'ascolto dei bisogni e degli obiettivi della persona e il suo progetto di vita. In questa fase si identificano i saperi e le competenze formali, informali e non formali eventualmente preesistenti. Le informazioni confluiscono nel DOSSIER, che costituisce il primo passaggio per la stesura del PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE.

**2 valutazione dei crediti:** i crediti rappresentano il riconoscimento di conoscenze e competenze già possedute dal corsista e acquisite in seguito a:

- Studi certificati da titoli conseguiti in Istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti (Crediti Formali);
- Studi certificati da altre agenzie formative (Crediti Non Formali);
- Conoscenze e competenze acquisite in ambiente di lavoro o in seguito ad esperienze personali (Crediti Informali).

**3 certificazione dei crediti:** le competenze riconosciute vengono attestate nell'apposito documento di certificazione dei crediti.

**4: patto formativo individuale:** il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti; riassume il percorso di studio personalizzato. Nel documento sono dettagliati: il monte ore individuale effettivo da svolgere (ovvero il monte ore complessivo decurtato delle ore di accoglienza, delle ore corrispondenti a eventuali crediti e delle ore di eventuale formazione a distanza, e le competenze da raggiungere ad esito

## **STRUTTURA DEL CORSO SERALE : OFFERTA FORMATIVA – QUADRO ORARIO.**

Il corso serale si articola in III, IV e V anno e corrisponde, quindi, al secondo e al terzo periodo dei PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO, così come delineati dal D.P.R.

n.263/2012.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto M.P. Vitruvio è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio.

Di seguito sono riportati l'orario delle lezioni e il quadro orario:

### ORARIO DELLE LEZIONI

Ora	Inizio	Fine
1 ora	15:50	16:40
2 ora	16:40	17:30
3 ora	17:30	18:20
4 ora	18:20	19:10
5 ora	19:10	20:00

L'orario si articola su 5 sere settimanali, dal lunedì al venerdì. Il lunedì, il mercoledì e il venerdì l'ingresso è alle ore 15:50 e l'uscita alle ore 20:00; il martedì e il giovedì, l'ingresso è alle ore 16:40, fatta eccezione per le classi quarte, il cui ingresso è alle ore 15:50.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	3	3	3
STORIA	1	2	1
LINGUA INGLESE	2	2	2
LINGUA FRANCESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
TECNICHE PROF.LI DEI SERVIZI COMM.LI (CODOCENZA LABORATORIO)	5 (2)	6 (2)	5 (2)
DIRITTO	3	3	3
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	2

RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa.)	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
TOTALE ORE SETTIMANALI	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>23</b>

### **DIDATTICA MODULARE PER UDA**

Il corso prevede una didattica di tipo modulare per Unità di apprendimento (UDA), fruibili, in arte, anche a distanza (FAD).

La tipologia di utenza, difatti, impone un'organizzazione dell'insegnamento molto flessibile, che affianchi all'attività didattica – formativa in presenza, un percorso di insegnamento/apprendimento a distanza. A tal fine è attiva una piattaforma di e-learning (Google classroom), strutturata in modo da consentire:

- assistenza a distanza;
- didattica personalizzata e individualizzata;
- interventi di recupero e potenziamento;
- sostegno alla didattica (con documentazione on-line integrativa del libro di testo).

Le attività svolte tramite la piattaforma sono opportunamente registrate ai fini del conteggio della frequenza.

### **FREQUENZA**

Sul tema della frequenza il corso serale fa riferimento alle normative generali della Scuola pubblica in tema di diritto-dovere alla frequenza; all'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 definito "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007; all'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009 "Regolamento della valutazione".

Pertanto, rispetto alla questione della frequenza e della relativa normativa (D.P.R. n.122/2009), considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del corso serale, si ricorda che il Collegio dei Docenti delibera ogni anno una serie di motivazioni che possono essere considerate valide come deroghe per il superamento del limite massimo di assenze consentite.

Tali deroghe riguardano:

- impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione;
- motivi di famiglia opportunamente documentati e/o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione;
- motivi di salute e/o di assistenza sanitaria ai familiari opportunamente documentati e/o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione.

I consigli di classe dovranno, comunque, esaminare di volta in volta ogni singolo caso per verificare se al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni documentate e certificate, siano presenti sufficienti elementi di valutazione tali da poter consentire la procedura di scrutinio finale e l'eventuale ammissione dello studente alla classe successiva.

### **INGRESSI POSTICIPATI ED USCITE ANTICIPATE**

In rapporto al fenomeno degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate è necessario adottare da un lato una certa flessibilità che tuteli l'utenza più svantaggiata ed esposta e dall'altro fissare delle regole e ribadire il rispetto delle stesse.

Pertanto, sono permessi ingressi posticipati ed uscite anticipate previa annotazione, sul registro di classe, da parte dell'insegnante titolare dell'ora di lezione, del nome dello studente e dell'orario di ingresso/uscita dall'aula.

## **PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA**

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

## **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il Tecnico dei Servizi Commerciali ha competenze che gli consentono di operare nelle aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite, anche attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" è in grado di partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Nello specifico, applica, adatta, implementa modalità e strumenti per il trattamento dei flussi informativi a supporto delle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e comunicazione dei risultati della gestione nonché di promozione dell'immagine dell'organizzazione lavorativa di appartenenza e di commercializzazione di beni e servizi.

Per tutte le altre disposizioni si fa riferimento al Regolamento d'Istituto Prot. n. 3951/1.1.c del 23/09/2020.